

Soverato, l'impegno dei volontari

Il sangue non basta mai Avis in prima linea

Donazioni: il 72,1% vede un miglioramento del sistema prenotazioni

Antonella Rubino

SOVERATO

In estate cresce di più il bisogno di sangue in virtù anche delle presenze turistiche in città. Pertanto le donazioni Avis assumono una maggiore valenza ed impegno. Con l'emergenza Covid la donazione avviene tramite prenotazione ciò ha riscontrato esito positivo in quanto meno liste di attesa e si ha così modo di programmare meglio le donazioni. In merito a ciò dai dati provinciali è emerso che il 72,1% ha riscontrato un miglioramento del sistema, il 27,2% l'ha definito uguale e solo allo 0,7% non piace.

L'Avis ha, nonostante il periodo di difficoltà per la pandemia, continuato la sua missione di aiutare chi ha bisogno. Nell'ultima raccolta sangue organizzata dall'Avis comunale di Soverato sono state raccolte 47 sacche di sangue monitorate dall'equipe sanitaria coordinata dal dottore Filippo Marino, dagli infermieri Giuseppina Mirante e Fabio Costa e dalle volontarie del servizio civile che danno una grossa mano di aiuto, Patrizia ed Enza Procopio. Raccolte che soprattutto in estate vengono messe a disposizione anche del pronto soccorso oltre che del centro trasfusionale.

«Donare sangue è sempre una buona idea, soprattutto nei mesi

estivi - ha commentato il presidente dell'Avis comunale Salvatore Cavallaro - non è possibile ricreare sangue in laboratorio quindi la donazione volontaria, spontanea e gratuita è l'unico modo per disporre e metterlo a disposizione di chi ne ha bisogno. La donazione di sangue è un gesto d'amore che ha anche ricadute positive sulla salute dei donatori stessi in quanto incentivati a prendersi cura di se stessi e sentirsi più responsabili scegliendo un sano stile di vita.

I donatori sono costantemente monitorati grazie alle analisi specifiche che vengono sempre eseguite in occasione della donazione». Cavallaro ha invitato a diventare tutti donatori di sangue, basta essere maggiorenni, in buona salute e pesare almeno 50 kg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontari Patrizia ed Enza Procopio sempre in campo

